



## CAMINETTO DEL 7 GENNAIO



Serata di bilanci e proposte quella del primo Caminetto Rotary del 2013, serata di primi consuntivi ed esame collettivo di services in programma, con cui si intende promuovere opinione ed offrire un contributo concreto allo sviluppo della città.

Prima dell'avvio ai lavori dato dal Presidente Benoni è stato presentato al club, sotto la attenta regia di Giorgio Fiorini, che ne ha tratteggiato per conto dell'intero consiglio direttivo il curriculum e la storia personale, il nuovo socio Bruno Ambrosini, lombardo d'origine ma trentino d'adozione (avendo abitato con il papà a Pejo e sposato una trentina). Svolti i propri studi universitari alla facoltà di sociologia di Trento (proprio sul finire degli anni '60), per conseguire un master alla Sorbona di Parigi, si è spostato in Francia, ove è stato impegnato nell'ambito direzionale di consulenza per oltre un decennio; poi, sempre nel settore direzionale, marketing e comunicazione, ha contribuito a fondare importanti società di settore con attività all'estero (collaborando con il Louvre) ed in Italia (recupero dell'Archivio della Scala di Milano), coniugando impresa innovativa ed etica sociale. Dopo il pensionamento ha scelto con la moglie il Trentino e la sede di Rovereto, preferendola a Trento, per la vivacità, apertura e ricchezza culturale della storia cittadina. Benvenuto al nuovo amico rotariano!

I lavori hanno poi preso inizio dalla relazione sulle attività della commissione "Interesse pub-

blico" del sen. Renzo Michellini, che ha ricordato in sintesi il "filo rosso" che lega le iniziative rotariane dell'anno vigente, deliberate dal Consiglio Direttivo e dal suo Presidente, il cui intento d'insieme è di focalizzare l'attenzione dei soci sui progetti di sviluppo di Rovereto e della sua area, offrendone una sintetica ma adeguata ricognizione: tra le diverse iniziative, dello stesso segno, l'esposizione del progetto Meccatronica (nel cui acronimo si comprende la integrazione tra meccanica, informatica ed elettronica, e che vedrà sinergismi strutturali e funzionali tra le aree della formazione – istituto professionale CFP Veronesi ed ITI Marconi - e della impresa innovativa) collocata nell'area del Polo tecnologico, quella del progetto di Manifattura domani di Borgo Sacco (area di riconversione avanzata destinata ad accogliere imprese, settori dell'edilizia sostenibile, delle energie rinnovabili e delle tecnologie per l'ambiente), sostenute dall'iniziativa della Giunta Provinciale ed elaborate da Trentino Sviluppo, quella del polo universitario con la conferenza del preside della Facoltà di Scienze cognitive che ha sede a Rovereto, ed altre ancora. Questa fase di ricognizione critica ha sollecitato quindi una elaborazione politico-culturale che ha trovato la propria sintesi nella proposta di service "progettuale e propositivo" di cui si farà promotore il Rotary nella primavera 2013. Esso intende infatti sollecitare il radicamento e la armonizzazione, all'interno delle esigenze di sviluppo territoriale, delle iniziative in corso sopramenzionate. Renzo Michellini ha poi voluto ricordare la rilocalizzazione a Rovereto di CIMeC (Centro interdipartimentale Mente/Cervello dell'Università di Trento a Rovereto) e CeRiN (Centro di Riabilitazione Neurocognitiva), ed il dibattito sulla presenza di altre facoltà universitarie in città, sottolineando le difficoltà e le resistenze della attuale dirigenza accademica ad impegnarsi nel territorio roveretano e nella ricerca applicata (piuttosto che in una di tipo strettamente teoretico).



Date le contingenze finanziarie, il service di "progettualità" esposto da Renzo Michelini vuole ripensare in modo integrato, per lo sviluppo del territorio, le diverse iniziative in corso. In questo si dà la possibilità di un ruolo attivo del Rotary di Rovereto. Maurizio Scudiero ha intravisto in questo progetto in elaborazione una valida architettura alla base della proposta, sottolineato le difficoltà ad una collaborazione con la università, invitato a ripensare il MART in un'ottica di sviluppo della formazione e della ricerca (para)universitaria nel campo della storia dell' arte novecentesca. Claudio Cella ha ricordato le possibili affinità tra importanti realtà mitteleuropee, la cui fortuna nel novecento è stata legata all' intreccio storico di suggestioni artistiche e di sviluppo delle scienze della mente, e le potenzialità future di Rovereto. Giulio Andreoli ha quindi sollecitato ad aggiungere una rianalisi accurata e lungimirante della sostenibilità delle varie iniziative nella elaborazione del documento, alla luce dei dati della congiuntura economica: è infatti prevedibile che un nuovo modello economico, centrato sull'uso equilibrato ed in pareggio delle risorse territoriali, subentri a quello basato su trasferimenti ed incentivi. Giuseppe Vergara ha ricordato le recenti modifiche dell' assetto organizzativo ed "aziendale" dell' Università, che potrebbero costituire un' occasione per un riaggancio da parte della città, ed ha poi invitato ad approfondire e verificare con maggior nettezza la presenza di un collegamento effettivo tra la rappresentanza istituzionale e la progettualità rotariana. L'assessore Giovanna Sirotti ha sollecitato a guardare anche alle realtà post- o para-universitarie più che strettamente accademiche come sponde cui collegarsi da parte delle realtà produttive roveretane, da sempre favorevoli a sinergie tra laboratori di formazione e progettualità e realtà produttive ed imprenditoriali innovative. Ha in questo contesto ricordato le potenzialità connesse a CIMeC e CeRiN, con ricerche di tipo applicativo, nel campo medico, piuttosto che in

quello della semplice ricerca pura.

Sergio Matuella, presidente della commissione "programmi", ha poi voluto sottolineare l'intenzione del direttivo di promuovere, anche in questo modo, una consultazione ampia all'interno del club in vista di una sintesi unitaria prima della presentazione ufficiale del progetto alla città ed alle sue istituzioni, concetto poi ripreso da Stefano Boscherini, riesaminando le nuove compatibilità finanziarie, e come questo tipo di service rientri non tanto nei diritti quanto nei "doveri" e nei compiti più "autentici" dell'associazionismo rotariano.

Laura Scalfi ha menzionato in questa ottica il valore dell' iniziativa convegnistica del CFP Veronesi del prossimo 24 gennaio, volta a promuovere la formazione post-universitaria (master), ed il varo di progettualità e di collaborazione tra CFP e altre prestigiose università (Politenico di Milano), da cui potranno scaturire impulsi di virtuosa competizione con la realtà accademica trentina.

Marco Giordani ha voluto quindi sottolineare il valore delle iniziative progettuali in corso, sulla linea della continuità delle tendenze storiche intrinseche all' area roveretana, ed il favorevole "timing" della proposta e del service (all' interno di un anno di forte attenzione dell' opinione pubblica sollecitato dalla prossima competizione autunnale elettorale) che può rappresentare una opportunità per il riassetto socio-economico del territorio.

Il presidente Mirto Benoni ha infine ricordato le prossime iniziative e la soddisfazione per il buon coordinamento del Consiglio Direttivo rotariano dei services in cantiere. I migliori auguri perché possa proseguire la proficua attività, in cordiale amicizia e spirito di servizio, di Caminetti come quello appena svolto, durante il quale i giovani del Rotaract hanno avuto modo di promuovere il proprio lodevole service di recupero delle marginalità. E complimenti a tutti per il clima costruttivo e di totale cordialità, secondo la migliore tradizione del club!

*Domenico Catanzariti*



## ANCORA UN'IRONIA" – DEPLOREVOLE – IN CLIMA ELETTORALE

Non è certo intenzione del nostro Club Rotary scendere nell'acceso agone politico, né perdere serenità di giudizio e di scelta, ma sembra opportuno fare chiarezza e dare informazione su quest'ultimo episodio: giorni fa alcuni giornali di valenza nazionale (ma anche il Telegiornale) pubblicavano un intervento di un certo Stefano Fassina, parlamentare, candidato in una lista "secondaria" che omettiamo di citare, l'altra sera con Brunetta in "Porta a porta", intervento titolato testualmente "LA LISTA MONTI COME IL ROTARY".

Ciò ha sollevato una massiccia e vivace reazione da parte di tanti rotariani, ed in particolare del PDG Alvisè Farina, tanto stimato e ben conosciuto nell'ambito del nostro Club, del quale riportiamo – per giusta cronaca – alcuni periodi della lettera inviata allo stesso Fassina:

*"Qualora Lei avesse voluto fare riferimento al fatto che il Rotary annovera soci di sicura caratura professionale e di elevato livello etico, questa frase sarebbe suonata come un apprezzamento, ma evidentemente questo era ben lungi dall'essere il Suo intendimento che era quello di mettere in qualche modo alla berlina la "lista Monti". Mi permetta di precisare che il Rotary, nato nel 1905, per iniziativa di un avvocato, un commerciante di carbone, un sarto e un ingegnere minerario, ha lo scopo di propagare sentimenti di amicizia, di pace fra i popoli mediante il servizio a favore delle comunità vicine e lontane.*

*Oggi il Rotary, che è stabilmente presente in qualità di osservatore presso le Nazioni Unite, annovera circa 33000 club che raccolgono 1200000 soci (con livelli di reddito, mi creda, ben spesso modesti) in più di 170 nazioni. I Club ed i soci sono impegnati in progetti di notevole impatto quali la lotta alla povertà, il contrasto alla fame ed alla sete, il contrasto alle malattie (è tra l'altro la maggiore associazione non governativa impegnata nella lotta contro la poliomielite per la quale ha già speso più di un miliardo di dollari e impegnato centinaia di volontari con oltre due miliardi di vaccinazione a bambini negli ultimi 24 anni).....*

*Non voglio tediare Lei oltre con una più puntuale descrizione di cos'è e cosa fa il Rotary, ma da accorto politico quale Lei certamente sarà, mi permetto di suggerirLe di informarsi meglio sulla realtà delle cose prima di fare affermazioni lontane dalla realtà e imprudenti"*

Un testo molto educato e corretto; il predetto Fassina travolto e "naufragato" nell'oceano delle proteste di molti indignati ed irritati, accusando il pericolo di un esplicito voto negativo, correva ai ripari almeno sul piano formale dichiarando il proprio dispiacere e testualmente :

*"Come ho scritto a tanti altri soci Rotary che mi hanno inviato email nei giorni scorsi, il mio riferimento non voleva in alcun modo sminuire il prezioso lavoro che fate. E' stata una battuta per sottolineare la curvatura della lista Monti nella rappresentanza politica. Chiedo scusa se involontariamente ho ferito sensibilità. Ovviamente non la ripeterò. Alla prima occasione mi scuserò pubblicamente"* Firmato Stefano !

Ciò non vuol essere una "finestra" nel mondo politico, ma uno degli esempi che ciclicamente si manifestano ex adverso per ironizzare sul Rotary, del quale non tutti, anzi molto pochi, troppo pochi, ne conoscono il valore, la perseveranza e la serietà di intenti e di obiettivi !

Mirto e C.

## PROSSIMI APPUNTAMENTI

### **LUNEDI' 14 GENNAIO AD ORE 20.00 – CANTINA SOCIALE DI ISERA** con signore ed ospiti

Il Presidente Dellai riprende il filo del discorso laddove l'ha lasciato il Senatore Postal, vale a dire all'entrata in vigore del 2° statuto di autonomia nella primavera del 1972. L'excursus di Dellai riguarderà l'attuazione del 2° statuto attraverso le numerose norme di attuazione, che hanno rappresentato l'occasione per una grande espansione delle diverse competenze in capo alle due Province Autonome. Riguarderà anche i problemi che sono derivati dalla sostanziale sparizione della Regione, rimasta come un involucro, un quadro ( o cornice ) vuoto. E tratterà di tutto ciò che è accaduto nei rapporti fra le 2 Province Autonome, quelli con lo Stato e nei tentativi di dare avvio ad una Regione, l'Euregio, estesa al Tirolo. E poi l'accordo di Milano, gli attacchi da più parti contro i nostri "privilegi". Però, se saremo pronti e preparati, la parte più stimolante potrà essere rappresentata dalla discussione, davvero a 360°: un'occasione da non perdere!

### **LUNEDI' 21 GENNAIO ORE 20.00: A TRENTO- GRAND HOTEL TRENTO, CON SIGNORE**

Saremo ospiti del Club di Trento assieme a tanti amici del Fiemme e Fassa, del Valsugana, e del Trentino Nord. E' preannunciata una relazione del giornalista Faustini.

**L'interesse del tema che verrà proposto e l'autorevolezza del relatore, ma soprattutto la soddisfazione di poter effettuare un così numeroso coinvolgimento di Club e di soci, impegna il nostro Club ed i soci tutti ad una frequenza massiccia, con adesioni che dovranno essere tempestivamente comunicate al prefetto Leoni.**

### **LUNEDI' 28 GENNAIO ORE 19.00: IN SEDE**

Incontro col prof. Vallortigara, direttore del CIMEC (Centro Interdipartimentale mente e cervello). Quando, nella primavera del 2007, presidente Matuella, il Rotary Club di Rovereto organizzò la tavola rotonda su "Presenza dell'Università a Rovereto" con una partecipazione straripante alla Sala Filarmonica, molti furono coloro che ritennero però l'iniziativa poco produttiva di risultati. I fatti successivi pur evitando un'eccessiva valutazione dei meriti del Club, smentirono non poco i pessimisti: il CIMEC, che sembrava stabile a Mattarello, vede ora la sua nuova sede in corso di realizzazione alla ex Manifattura Tabacchi, mentre il CERIN (Centro di riabilitazione neurologica), allora in predicato di essere realizzato a Villa Rosa di Pergine, è da qualche anno operativo al Trade Center ed è previsto il suo trasferimento alla Manifattura Tabacchi. Di tutto ciò, e dei contenuti e programmi di CIMEC e CERIN, potremmo discutere con il prof. Vallortigara e il 4 febbraio successivo, col prof. Miceli, direttore del CERIN.

### **CONSIGLIO DIRETTIVO Annata 2012/2013**

**Presidente:** Mirto Benoni

**Past President:** Giacomo Di Marco

**Segretario:** Giampaolo Ferrari

**Vice Presidente:** Jorg Schwalm

**Tesoriere:** Giorgio Fiorini

**Prefetto:** Alberto Leoni

**Consiglieri:** Domenico Catanzariti; Alberto Gasperi, Marco Giordani, Sergio Matuella; Renzo Michelini; Maurizio Scudiero; Luca Filigrana.

**Commissione Sede:** Presidente: Alberto Leoni

**Commissione Bollettino :** Presidente: Marco Gabrielli

**Commissione Programmi :** Presidente: Sergio Matuella

**Comissione Azione Internazionale :**

Presidente: Rosario Barcelli

**Commissione Pubblico Interesse:**

Presidente: Renzo Michelini

**Commissione Ammissioni:** Presidente: Giorgio Giovanelli

**Delegato attività giovanile:** Edoardo Prevost Rusca

**Responsab.Informatico/Rapporti con distretto**

Edoardo Prevost Rusca

### **PRESENZE DEL 7 GENNAIO 2013**

**Ambrosini; Andreolli; Anichini; Barcelli; Baroni (D); Battocchi; Belli; Benedetti; Benoni; Boscherini; Campostrini; Carollo; Catanzariti; Cella; Cerone; Colla; De Alessandri; De Tarczal; De Vita; Di Giusto; Dorigotti; Federici; Ferrari; Ferrario; Filagrana; Fiorini; Forziati; Frisinghelli; Gabrielli; Gasperi; Giordani; Gios; Giovanelli; Grisenti; Guerrieri Gonzaga; Laezza; Leoni; Malossini; Manfrini; Marangoni (D); Marega; Marsilli; Matuella; Michelini; Munari (D); Olivi; Pedri; Piombino; Polli; Poma; Prevost Rusca; Prosser; Sacchiero; Scalfi; Schwalm; Scudiero; Setti; Sirotti; Soppa (D); Taddei (D); Tarlao; Tognarelli; Tranquillini; Vergara; Vettori M.; Wolf; Zani**

*Ospiti:* sorelle Basile per il Rotaract

**Media  
58 %**

\* in neretto i soci presenti

\*\* (D) soci con dispensa

Per un accesso al sito web del Rotary Club di Rovereto è sufficiente cliccare direttamente sul link sotto riportato:

[http://rovereto.rotary2060.eu/index.php?option=com\\_content&view=featured&Itemid=101](http://rovereto.rotary2060.eu/index.php?option=com_content&view=featured&Itemid=101)

L'indirizzo e-mail del Rotary Club di Rovereto è il seguente: [rcrovereto@rotary2060.eu](mailto:rcrovereto@rotary2060.eu)